



**SINTESI DELLA VALUTAZIONE INERENTE I REQUISITI DI EFFICIENZA
PREVISTI DALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO ATTUATIVO EX ART. 23-BIS.**

Il cosiddetto articolo 23bis prevede che:

2. *Il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali avviene, in via ordinaria:*

a) *... mediante procedure competitive ad evidenza pubblica ...;*

b) *a società a partecipazione mista pubblica e privata a condizione che la selezione del socio avvenga mediante procedure competitive ad evidenza pubblica aventi ad oggetto la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio e che al socio sia attribuita una partecipazione non inferiore al 40 per cento.*

3. *In deroga alle modalità di affidamento ordinario di cui al comma 2, per situazioni eccezionali ... a favore di società a capitale interamente pubblico, partecipata dall'ente locale, che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario per la gestione cosiddetta "in house" ...*

4. *Nei casi di cui al comma 3, l'ente affidante deve dare adeguata pubblicità alla scelta, motivandola in base ad un'analisi del mercato e contestualmente trasmettere una relazione contenente gli esiti della predetta verifica all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'espressione di un parere preventivo, da rendere entro sessanta giorni dalla ricezione della predetta relazione. Decorso il termine, il parere, se non reso, si intende espresso in senso favorevole.*

8. (a) *Il regime transitorio degli affidamenti non conformi a quanto stabilito ai commi 2 e 3 è il seguente: le gestioni in essere alla data del 22 agosto 2008 affidate conformemente ai principi comunitari in materia di cosiddetta "in house" cessano, improrogabilmente e senza necessità di deliberazione da parte dell'ente affidante, alla data del 31 dicembre 2011. Esse cessano alla scadenza prevista dal contratto di servizio a condizione che entro il 31 dicembre 2011 le amministrazioni cedano almeno il 40% del capitale attraverso le modalità di cui alla lettera b) del comma 2 ...*

L'affidamento *in-house* del servizio ad Acqua Novara.VCO è stato deliberato il 21/03/2007 dall'Autorità d'Ambito ai sensi del punto 3 dell'articolo 150 del D.Lgs. 152/06.



Allegato C - atto n.99 Conferenza d'Ambito del 7 aprile 2010

Nel 2008, i 64 affidamenti *in-house* del servizio idrico integrato presenti sul territorio nazionale sono stati oggetto di una istruttoria dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici finalizzata a verificare la conformità degli stessi ai requisiti della normativa comunitaria. L'istruttoria si è conclusa con l'individuazione di 6 affidamenti conformi, tra i quali quello ad Acqua Novara.VCO.

Da quanto sopra discende che l'affidamento ad Acqua Novara.VCO ricade nel caso normato dalla lettera a) del sopraccitato comma 8 e pertanto la prosecuzione della gestione del servizio da parte di Acqua Novara.VCO oltre il 31/12/2011 dipende dall'ottenimento del parere favorevole dell'Antitrust, o, in alternativa dall'individuazione di un partner privato mediante gara europea avente ad oggetto la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio e che al socio sia attribuita una partecipazione non inferiore al 40%.

Lo schema di Regolamento attuativo approvato dal Consiglio dei Ministri del 19/11/2009 ed il cui iter di recepimento istituzionale risulta ancora in corso prevede che il parere dell'Antitrust risulta subordinato alla presenza dei requisiti giuridici individuati dalla normativa Europea alla dimostrazione che la gestione pubblica non risulta discorsiva della concorrenza in quanto: **1) il servizio è erogato ad una tariffa inferiore alle medie di settore 2) l'incidenza dei costi operativi sulla tariffa inferiore alle medie di settore 3) i bilanci sono in utile, 4) almeno l'80% degli utili è reinvestito nel servizio.**

1. Livelli tariffari e sostenibilità della spesa

La tariffa reale media è inferiore alle medie di settore (rilevate sia dal Co.Vi.Ri. che da Utilitatis-AneA), dall'inizio sino alla fine del periodo concessorio. Si riporta di seguito l'analisi comparata delle tariffe applicate da Acqua Novara.VCO (nello scenario senza Acque Nord).

	Acqua Novara.VCO	Piemonte	Italia
TRM 2009	1,053	1,21	1,29
TRM 2015	1,20	1,51	1,50
TRM 2020	1,21	1,49	1,57

Tabella 5: sviluppo della tariffa reale media a confronto con le medie di settore

Il Piano Industriale soddisfa pertanto i requisiti tariffari necessari per proseguire nella gestione *in-house* ai sensi del Regolamento attuativo dell'articolo 23bis.



Allegato C - atto n.99 Conferenza d'Ambito del 7 aprile 2010

L'analisi comparata della spesa media per utenza conferma che Acqua Novara.VCO applica tariffe inferiori alle medie di settore sia per le utenze domestiche (100-200 metri cubi annui) sia per le utenze produttive.

Consumo annuo	Acqua Novara.VCO	Asti	Vercelli	Torino	Alessandria
100 m ³	€ 112	€ 140	€ 137	€ 109	€ 113
200 m ³	€ 240	€ 334	€ 292	€ 246	€ 245
1000 m ³	€ 1.733	€ 2.411	€ 1.787	€ 2.305	€ 1.779

Tabella 6: spesa media 2009 per classi di consumo a confronto con le medie di settore

La spesa per il servizio idrico integrato, in termini di incidenza sul reddito disponibile, risulta ampiamente inferiori alle medie di settore (indicatore di riferimento ISEE < 8.000, fonte Co.Vi.Ri.).

Livello di reddito	Acqua Novara.VCO (2009)	Italia (2007)
Reddito medio (3 persone)	0,57%	0,76%
Livello di povertà (3 persone)	1,26%	1,69%

Tabella 7: sostenibilità della spesa media per famiglia a confronto con le medie di settore

Il mantenimento di livelli tariffari inferiori alle medie di riferimento è garantito anche nello scenario caratterizzato dall'incorporazione di Acque Nord in Acqua Novara.VCO.

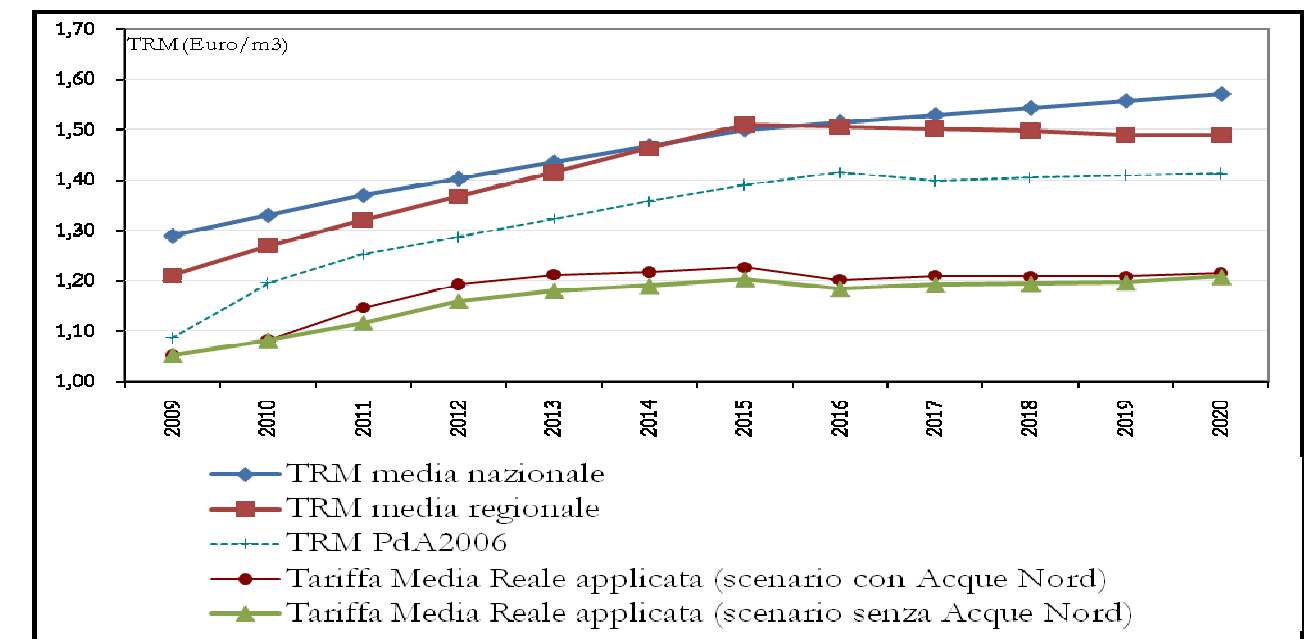


Figura 8: dinamica tariffaria (con Acque Nord) a confronto con le medie di settore



2. Incidenza dei costi operativi in tariffa

I costi operativi unitari sono significativamente al di sotto delle medie di settore (elaborazioni Acqua Novara.VCO su dati Co.Vi.Ri).

	Acqua Novara.VCO	Nord-Ovest	Nord-Est	Italia
COP/abitante residente (€/ab)	65,00	82,14	72,54	78,09
COP/volume (€/m³)	0,67	0,89	0,86	0,90

Tabella 8: costi operativi unitari 2009 a confronto con le medie di settore

Anche l'incidenza dei costi operativi in tariffa risulta inferiore alle medie di settore, confermando la conformità del progetto di Piano Industriale ai requisiti di costo necessari per proseguire nella gestione in-house ai sensi del Regolamento attuativo dell'articolo 23bis (elaborazione Acqua Novara.VCO su dati Utilitatis-AneA).

	Acqua Novara.VCO	Piemonte	Italia
COP/Tariffa 2009	63%	75%	70%
COP/Tariffa 2015	52%	68%	61%
COP/Tariffa 2020	51%	68%	59%

Tabella 9: incidenza dei costi operativi sulla tariffa (scenario senza Acque Nord) a confronto con le medie di settore

	Acqua Novara.VCO con Acque Nord	Acqua Novara.VCO senza Acque Nord	Piemonte	Italia
COP/Tariffa 2009	66%	63%	75%	70%
Canone/Tariffa 2009	22%	21%	15%	9%

Tabella 20: qualità ed economicità del servizio (con Acque Nord) a confronto con le medie di settore

I prospetti di conto economico predisposti da Acqua Novara.VCO (sia nello scenario con Acque Nord e sia in quello senza), evidenziano utili netti di esercizio positivi in tutte le annualità ed una politica dei dividendi conservativa, che, in attesa della versione definitiva del Regolamento, confermano la conformità del progetto di piano industriale ai requisiti di bilancio e di investimento individuati nello schema di Regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri del 17/12/2009.